



## **NORME LEGALI APPLICABILI E STANDARD DEL SETTORE**

*31 dicembre 2023.*

### **Legislazioni nazionali**

La nostra società osserva scrupolosamente le norme e i requisiti normativi specifici di ciascuno Stato quando si identifica la catena di fornitura durante il commercio di metalli preziosi. La società, per quanto ha sede in Mali, è pertanto soggetta volontariamente alle disposizioni pertinenti del codice penale ed alle leggi sui metalli preziosi del singolo Stato di destinazione, in quanto, le transazioni finanziarie e i pagamenti tramite gli intermediari finanziari, sono soggetti alle leggi sul riciclaggio di denaro e pertanto obbligati ad aderire a un organismo di autoregolamentazione e a rispettarne i regolamenti e gli statuti locali.

### **Legge sul controllo dei metalli preziosi**

La legge sul controllo dei metalli preziosi prevede, generalmente, che per la produzione commerciale di prodotti fusi sia necessaria una licenza di fonderia. Questa legge non regola la dovuta diligenza riguardo all'origine dell'oro, ma stabilisce che i raffinatori debbano godere di una buona reputazione e offrire garanzie di un'attività commerciale irreprensibile.

Le ordinanze sul controllo dei metalli preziosi obbligano le raffinerie e compratori generici ad accettare materiale di fusione solo da persone che possano dimostrare di averlo acquistato legalmente. Il titolare della patente di fonditore deve verificare l'identità del cliente. In caso di dubbi sull'origine della merce, il titolare della patente di fonditore è tenuto a essere particolarmente diligente nel chiarire l'origine della merce fusa. Il titolare della licenza adotta nella sua attività le misure organizzative necessarie per impedire la fusione di materiale di fusione di provenienza illecita. Egli dovrà garantire che i controlli siano effettuati e dovrà prevedere un'adeguata supervisione interna e un'adeguata formazione del personale. Il titolare di una licenza di fusione tiene un registro dei suoi acquisti di materie e prodotti di fusione. L'Ufficio Centrale di ogni singolo Stato tiene un registro dei titolari di autorizzazioni di fusione e vigila sugli stabilimenti. Gli organismi di controllo hanno accesso ai documenti aziendali, alla contabilità commerciale e alle scorte di merci.

Gli obblighi di diligenza previsti dalle ordinanze sui metalli preziosi si limitano a chiarire l'acquisizione legale dei metalli preziosi. La questione delle condizioni in cui è stato prodotto l'oro non rientra nel suo ambito. In particolare, non rientra tra gli obblighi imposti dalle leggi chiarire l'origine dei metalli preziosi riguardo all'eventuale mancato rispetto degli standard sociali ed ambientali internazionali.

Pertanto, per quanto non ci sia una precisa imposizione sul chiarimento dell'origine dei metalli preziosi riguardo all'eventuale mancato rispetto degli standard sociali ed ambientali, la nostra società è in grado di certificare lo standard di estrazione e lavorazione dei metalli preziosi e delle pietre preziose (Certificato di Kimberly), anche con visita dei luoghi di estrazione e lavorazione, dietro una specifica richiesta del Cliente.

## **PRINCIPALI NORMATIVE NAZIONALI NEL MONDO**

### **Svizzera:**

[https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/50/345\\_357\\_401/it](https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/50/345_357_401/it)

### **Legge svizzera contro il riciclaggio di denaro**

Le leggi sul riciclaggio di denaro disciplinano la lotta contro il riciclaggio di denaro, la lotta contro il finanziamento del terrorismo e la garanzia della diligenza nelle transazioni finanziarie. Il suo scopo è quello di impedire qualsiasi atto idoneo ad impedire l'identificazione dell'origine, il rintracciamento o la confisca di beni che l'intermediario finanziario sa o deve ritenere provengano da un delitto o da un reato fiscale qualificato, ovvero di impedire la raccolta o la messa a disposizione di beni con l'intenzione di finanziare un crimine violento. Inoltre, il suo intento è quello di garantire la dovuta diligenza nelle transazioni finanziarie in generale.

Per il commercio tramite conti metalli preziosi, la nostra società si attiene agli standard etici rimandati alla normativa svizzera numero 16bis della Circolare FINMA 2008/3 "*Depositi pubblici presso soggetti non bancari*". Pertanto, anche il commercio di metalli preziosi bancari è, per definizione, soggetto alla legge sul riciclaggio di denaro, definendo ciò che conta come metalli preziosi bancari. Sono compresi lingotti e granuli d'oro con titolo minimo di 995 millesimi. Non sono soggetti alla *Anti-Money Laundering Act* (AML) il commercio di prodotti fusi, di prodotti in metalli preziosi, di semilavorati, di prodotti placcati e sostitutivi nonché l'acquisto diretto da parte di aziende produttrici allo scopo di produrre tali beni.

Gli obblighi di chiarimento e di diligenza imposti dall'AML all'intermediario finanziario mirano esclusivamente alla lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo. Non è associato l'obbligo di chiarire l'origine dei beni per quanto riguarda gli standard sociali e ambientali minimi.

[https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/1998/892\\_892\\_892/it](https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/1998/892_892_892/it)

### **Linee guida dell'O.C.S.E. sulla due diligence per promuovere le catene di approvvigionamento responsabili per i minerali provenienti da aree di conflitto e ad alto rischio**

<https://www.oecd.org/corporate/mne/mining.htm>

Nel 2011, l'OCSE ha adottato linee guida sulla *due diligence* per promuovere catene di approvvigionamento responsabili di minerali provenienti da aree di conflitto e ad alto rischio, che da allora sono state modificate due volte. Le linee guida contengono raccomandazioni per guidare le aziende verso una gestione responsabile della catena di approvvigionamento

globale di tutti i minerali, di modo che rispettino i diritti umani e non contribuiscano ai conflitti attraverso le loro decisioni e pratiche di acquisto di minerali o metalli. L'obiettivo è creare catene di approvvigionamento trasparenti e prive di conflitti ed un impegno aziendale sostenibile nel settore delle materie prime minerali.

La Guida è stata sviluppata dall'OCSE in un processo multilaterale che ha coinvolto rappresentanti di governi, organizzazioni internazionali e regionali, aziende e ONG. Questa è la prima volta che viene istituita un'iniziativa congiunta sostenuta da un governo, che riunisce un'ampia gamma di parti interessate per promuovere la gestione responsabile delle catene di approvvigionamento dei minerali provenienti da zone di conflitto.

Guida OCSE alla *due diligence* per catene di approvvigionamento responsabili di minerali provenienti da aree colpite da conflitto e ad alto rischio:

<https://www.oecd.org/daf/inv/mne/OECD-Due-Diligence-Guidance-Minerals-Edition3.pdf>

## STANDARD INDUSTRIALI INTERNAZIONALI

### Guida responsabile all'oro della London Bullion Market Association (LBMA)

La **LBMA** è un'associazione riconosciuta a livello mondiale di commercianti di metalli preziosi che coordina il commercio *over-the-counter* di metalli preziosi. Stabilisce le linee guida su peso, aspetto e marcatura, in base alle quali ai lingotti d'oro e d'argento viene assegnato lo status di "*Good Delivery*" riconosciuto a livello internazionale. LBMA certifica le più importanti banche internazionali oltre ad un numero limitato di raffinerie ed aziende di lavorazione e raffinazione. La certificazione LBMA è accettata da quasi tutti i partecipanti al mercato in tutto il mondo.

**Il Codice Globale dei Metalli Preziosi** della LBMA contiene gli standard e le migliori pratiche attesi dai partecipanti al mercato dell'industria dei metalli preziosi in tutto il mondo. Questo codice definisce un mercato trasparente, giusto e sicuro, in cui i partecipanti agiscono in conformità con le linee guida delle migliori pratiche, ed aderiscono a principi comuni, come quelli relativi all'etica, alla conformità e alla gestione del rischio, allo scambio di informazioni o alla condotta aziendale. Ci si aspetta, sempre, che i partecipanti al mercato internazionale all'ingrosso dei metalli preziosi aderiscano ed agiscano in conformità con i principi del presente Codice. L'obiettivo principale è integrare il presente Codice nel mercato e nella legislazione svizzera e di altri Paesi.

### Consiglio per la Gioielleria Responsabile (RJC)

Il Responsible Jewellery Council (RJC) è un'organizzazione internazionale senza scopo di lucro che stabilisce gli standard per una catena di fornitura responsabile dal punto di vista etico, sociale e ambientale per diamanti, oro e platino.

I membri certificati RJC accettano di aderire alle rigorose linee guida del Codice di condotta (CoP) e degli standard della catena di custodia (CoC) e di garantire pratiche responsabili lungo tutta la catena di fornitura. Gli standard riguardano i diritti umani, le condizioni di

lavoro, la tutela dell'ambiente, la condotta etica degli affari e l'inammissibilità del finanziamento dei conflitti. I membri vengono regolarmente controllati da revisori indipendenti, e il certificato RJC è valido per tre anni.

### **Mercato del platino e del palladio di Londra (LPPM)**

Il mercato del platino e del palladio di Londra è il più importante centro commerciale *over-the-counter* per platino e palladio. Qui, dal 1989 viene determinato il prezzo del mercato mondiale del platino e del palladio. In linea con la *Good Delivery List* della LBMA, la LPPM mantiene elenchi di produttori certificati nel settore del platino e del palladio, che sono sottoposti regolarmente a severi controlli.